

COMUNITA' DELLA VALLAGARINA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di approvazione
degli schemi del Conto del
patrimonio e del Conto
economico*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Achille Spinelli

e-mail: achillespinelli@studiospinelli.it

Studio in Rovereto (TN) via Giovannini, 3



Comunità della Vallagarina

Organo di revisione

RELAZIONE SUGLI SCHEMI DEL CONTO DEL PATRIMONIO E DEL CONTO ECONOMICO 2017

L'organo di revisione ha esaminato gli schemi di Conto del Patrimonio e di Conto Economico per l'anno 2017, unitamente al prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione e della relazione illustrativa, e la proposta di deliberazione consiliare degli schemi anno 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto della Comunità e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2017, non già ricompresi nella relazione al rendiconto 2017 in quanto la Comunità della Vallagarina si è avvalsa della facoltà di rinviare l'approvazione degli stessi e della relativa nota integrativa al 31 luglio, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 sottoscritto il 10/11/2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locale.

Rovereto, 18 luglio 2018

L'organo di revisione

dott. Achille Spinelli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Achille Spinelli, nominato Revisore dei conti della Comunità della Vallagarina ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. del 27/10/1999 n. 8/L, con deliberazione del consiglio della Comunità n. 10 di data 21 giugno 2017 per il triennio 2017/2020;

- ricevuti in data 12/07/2018 gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Comitato Esecutivo n. 215 del 12/07/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto economico
- b) Stato patrimoniale;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

visto il rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 del 09/07/2018;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 09/07/2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2017.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	24.740.182,29	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	21.761.862,27	0,00		
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	277.382,51	0,00		
c	Contributi agli investimenti	2.700.937,51	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.979.000,84	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	821.487,64	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	9.157.513,20	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.715.678,10	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		36.434.861,23	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	159.925,68	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	18.517.397,21	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.729,63	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	12.908.323,62	0,00		
a	Trasferimenti correnti	9.991.634,72	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.916.688,90	0,00		
13	Personale	3.720.194,23	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.071.994,01	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	311.731,32	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	343.614,30	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.416.648,39	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	75.304,22	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	447.631,64	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		38.003.500,24	0,00		
CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.568.639,01	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	19.066,97	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		19.066,97	0,00		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		19.066,97	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		
c	Plusvalenze patrimoniali	1.961.924,19	0,00		
d	Altri proventi straordinari	12.527,03	0,00		
e		0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		1.974.451,22	0,00		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	66.872,67	0,00		
b	Minusvalenze patrimoniali	4.776,07	0,00		
c	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		
Totale oneri straordinari		71.650,74	0,00		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 264/95
26	Imposte (*)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.902.800,48	0,00	
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	353.228,44	0,00	
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	215.930,32	0,00	E22
			137.298,12	0,00	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una limitata differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio positivo di Euro 137.298,12, che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria + 3.486.472,70 e quello registrato dalla Contabilità Economica (137.298,12), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota d'ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Di seguito la tabella esplicativa delle aliquote di ammortamento applicate:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
Automezzi ad uso specifico	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%
Mezzi di trasporto marittimi	5%
Macchinari per ufficio	20%
Impianti e attrezzature	5%
Hardware	25%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
Equipaggiamento e vestiario	20%
Materiale bibliografico	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Strumenti musicali	20%
Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%

La gestione straordinaria della Comunità della Vallagarina è alimentata principalmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. La Comunità, avendo predisposto nell'esercizio 2017 il primo stato patrimoniale secondo i criteri previsti dalla c.d. Armonizzazione Contabile, ha dovuto – in via preliminare – procedere alla riclassificazione dei saldi del Conto del Patrimonio 2016 secondo le disposizioni del citato principio contabile applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno oggetto di approvazione del Consiglio a seguito dell'avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 19.047.011,81.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni, rispetto all'anno precedente, sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2017	2016	Riferimento art.2424 CC
	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	
	B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00	0,00	
	Immobilizzazioni immateriali				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	Bi
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		40.439,24	56.864,78	Bi1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00	Bi2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00	0,00	Bi3
	5 Avviamento		0,00	0,00	Bi4
	6 Immobilizzazioni in corso ed account		6.150,00	0,00	Bi5
	9 Altre		0,00	0,00	Bi6
		Totale Immobilizzazioni immateriali	46.589,24	56.864,78	Bi7
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali		0,00	0,00	
	1.1 Terreni		0,00	0,00	
	1.2 Fabbricati		0,00	0,00	
	1.3 Infrastrutture		0,00	0,00	
	1.9 Altri beni demaniali		0,00	0,00	
III	2 Altre Immobilizzazioni materiali (3)		9.550.973,99	5.543.593,12	
	2.1 Terreni		1.417.578,02	7.745,85	Bi1
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	
	2.2 Fabbricati		7.665.135,54	5.976.092,95	
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	
	2.3 Implant e macchinari		0,00	0,00	Bi2
	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	
	2.4 Attrezzature Industriali e commerciali		247.180,40	363.986,58	Bi3
	2.5 Mezzi di trasporto		17.199,76	0,00	
	2.6 Macchine per ufficio e hardware		97.652,44	114.848,31	
	2.7 Mobili e arredi		106.227,83	80.919,43	
	2.8 Infrastrutture		0,00	0,00	
	2.9 Diritti reali di godimento		0,00	0,00	
	2.99 Altri beni materiali		0,00	0,00	
	3 Immobilizzazioni in corso ed account		73.663,20	4.943,67	Bi5
		Totale Immobilizzazioni materiali	9.624.637,19	5.548.536,79	Bi5
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2017	2016	Riferimento art.2424 CC
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		0,00	0,00	
	1 Partecipazioni in		128.130,45	21.992,00	BiII1
	a Imprese controllate		0,00	0,00	BiII1a
	b Imprese partecipate		128.130,45	21.992,00	BiII1b
	c altri soggetti		0,00	0,00	
	2 Crediti verso		0,00	0,00	BiII2
	a altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	
	b Imprese controllate		0,00	0,00	BiII2a
	c Imprese partecipate		0,00	0,00	BiII2b
	d altri soggetti		0,00	0,00	BiII2d
	3 Altri titoli		0,00	0,00	BiII3
		Totale Immobilizzazioni finanziarie	128.130,45	21.992,00	
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.799.356,88	5.627.393,57	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze		0,00	0,00	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00	CI
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	
	b Altri crediti da tributi		0,00	0,00	
	c Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	
	2 Crediti per trasferimenti e contributi		13.051.907,95	14.499.651,16	
	a verso amministrazioni pubbliche		13.047.907,95	14.499.651,16	
	b Imprese controllate		0,00	0,00	CI2
	c Imprese partecipate		0,00	0,00	CI3
	d verso altri soggetti		4.000,00	0,00	
	3 Verso clienti ed utenti		10.933.290,66	11.317.713,28	CI1
	4 Altri Crediti		791.780,98	1.346.660,29	CI5
	a verso terzi		776,00	0,00	
	b per attività svolta per terzi		0,00	0,00	
	c altri		791.004,98	1.346.660,29	
		Totale crediti	24.776.979,79	27.164.024,73	
III	Atività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni				
	1 Partecipazioni		0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5
					CIII1,2,3

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2017	2016	Riferimento art.2424 CC
2	Altri titoli		0,00	0,00	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzati		0,00	0,00	CIII5
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria		1.178.401,45	3.054.354,12	
a	Istituto tesoreria		1.178.401,45	3.054.354,12	CIV1a
b	presso Banca d'Italia		0,00	0,00	
2	Altri depositi bancari e postali		5.759,30	10.704,92	CIV1
3	Denaro e valori in cassa		0,00	0,00	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	CIV2 e CIV3
	Totale disponibilità liquide		1.184.160,75	3.065.059,04	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		25.961.140,54	30.229.083,77	
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		0,00	0,00	D
2	Risconti attivi		52.104,00	43.232,88	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		52.104,00	43.232,88	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		35.812.601,42	36.899.710,22	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2017	2016	Riferimento art.2424 CC
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione		7.016.377,06	7.016.377,06	Ai
II	Riserve		12.086.900,11	5.586.150,33	Ai
a	da risultato economico di esercizi precedenti		6.444.484,40	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale		5.642.415,71	5.586.150,33	AII, AIII
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali		0,00	0,00	
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio		137.298,12	6.444.484,40	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.240.575,31	19.047.011,81	AIX
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza		0,00	0,00	B1
2	Per imposte		0,00	0,00	B2
3	Altri		1.161.060,34	1.145.428,52	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.161.060,34	1.145.428,52	B3
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00	
a	prestigi obbligazionari		0,00	0,00	D1 e D2
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	D1
c	verso banche e tesoreria		0,00	0,00	D4
d	verso altri finanziatori		0,00	0,00	D5
2	Debiti verso fornitori		1.931.947,86	3.564.299,39	D7
3	Accconti		0,00	0,00	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi		11.121.143,66	10.767.423,31	D6
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	
b	altre amministrazioni pubbliche		7.144.917,75	9.639.240,99	
c	Imprese controllate		0,00	0,00	D9
d	Imprese partecipate		0,00	0,00	D10
e	alti soggetti		3.976.225,91	1.128.182,32	D9
5	Altri debiti		2.057.871,49	2.375.547,19	D12, D13, D14
a	tributari		959.628,49	913.121,25	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		164.227,52	161.455,90	D11, D12, D13

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2017	2016	Riferimento art.2424 CC
c	per attività svolta per terzi (2)		0,00	0,00	
d	altri		934.015,48	1.300.970,04	
	TOTALE DEBITI (D)		15.110.963,01	16.707.269,89	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
1	Ratei passivi		0,00	0,00	E
II	Risconti passivi		0,00	0,00	E
	Contributi agli investimenti		300.002,76	0,00	
a	da altre amministrazioni pubbliche		300.002,76	0,00	
b	da altri soggetti		0,00	0,00	
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		300.002,76	0,00	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		35.812.601,42	36.899.710,22	
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri		7.263.721,66	0,00	
2)	beni di terzi in uso		0,00	0,00	
3)	beni dati in uso a terzi		3.383,27	3.383,27	
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	
5)	garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	
6)	garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	
7)	garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	
	TOTALE CONTI D'ORDINE		7.267.104,53	3.383,27	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di procedure informatiche per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

La riapertura dei valori al 01.01.2017, riprende quanto è stato approvato in sede di consuntivo 2016, rilevando per quanto riguarda le immobilizzazioni le codifiche applicate dal D.Lgs. 118/2011:

- Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2017;
- Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma.

RICLASSIFICAZIONE DEI CESPITI SUL PIANO DEI CONTI 2017.

L'attività di riclassificazione consiste nell'attribuire a ciascun cespito la voce di piano dei conti più corretta, in funzione della sua condizione giuridica o della sua destinazione d'uso. Dalla nuova classificazione – applicata anche ai beni mobili, redistribuiti nelle nuove voci del piano dei conti armonizzato - viene determinata, in ottemperanza al principio contabile, l'aliquota di ammortamento da applicare al valore.

In prima battuta con l'utilizzo del software in dotazione si è rilevata la nuova riclassificazione al PdCP più immediata dei cespiti registrati in corso di ammortamento fino al 2016 e al relativo fondo di ammortamento.

LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI

Dall'analisi del principio applicato emerge la necessità di verificare la correttezza dei valori ereditati dalla "gestione inventariale DPR 194/96" in relazione ai nuovi criteri estimativi armonizzati.

Il processo di armonizzazione degli inventari prevede anche lo svolgimento delle attività di Riclassificazione, Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al punto 9.1 fra l'altro prevede: *"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo "immobilizzazioni a Fondo di dotazione". L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)".*

Successivamente all'apertura e con scritture di rettifica in data 02.01.2017, dopo l'analisi dei cespiti, si è provveduto con la correzione della riclassificazione con reimputazione al P.d.C.P. più idoneo e alla materiale aggregazione alle Missioni e Programmi relativi, mantenendo inalterati i valori complessivi di apertura.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto all'art. 2426 n. 4 C.c., metodo raccomandato dal nuovo principio contabile.

Crediti

I crediti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 24.776.979,79. La differenza con il totale dei residui attivi di € 26.216.997,38 rilevati nel conto finanziario al 31.12.2017, pari ad € 1.440.017,59 è dovuta all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per € 1.440.793,59 e a d un credito derivante da dichiarazione IVA/2018 pari ad € 776,00.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere. Nella voce "Alti depositi bancari e postali" è inserito l'importo di euro 5.759,30 relativo al deposito affrancatrice postale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	7.016.377,08
II	Riserve	-
a	da risultato economico di esercizi precedenti	6.444.484,40
b	da capitale	5.642.415,71
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	137.298,12
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.240.575,31

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

L'Ente ha realizzato un risultato economico positivo.

	importo
con utilizzo del fondo di dotazione	-
portata a nuovo	-
Totale	-

Fondi per rischi e oneri e Tfr

Nel passivo dello Stato Patrimoniale si collocano Fondi rischi ed oneri e il Fondo Trattamento di fine Rapporto. L'importo corrispondente ad € 1.161.060,34 si riferisce all'accantonamento per il T.F.R. dei dipendenti.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del Titolo II della spesa che fino al 31.12.2016 erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazioni informative nei conti d'ordine.

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 15.110.963,01. Tale valore coincide con il totale dei residui passivi al 31.12.2017.

Non sono stati rilevati debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per Euro 300.002,76.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Conto Economico e del Conto del Patrimonio alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione relativamente all'esercizio finanziario 2017.

Rovereto (TN), il 18 luglio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Achille Spinelli
